



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-06 - Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali

**Oggetto: Finanziamento di iniziative promosse dai distretti del cibo ai fini dello sviluppo delle aree rurali e montane della Sardegna. Identificazione dei beneficiari e definizione delle modalità di accesso al contributo.**

IL DIRETTORE

**VISTA** la Legge costituzionale n. 3 del 26 febbraio 1948 "Statuto speciale per la Sardegna";

**VISTA** la Legge regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali" nel testo vigente;

**VISTA** la Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" nel testo vigente;

**VISTA** la Determinazione n. 1002 prot. 25074 del 10 novembre 2023, con la quale il direttore generale Dott.ssa Maria Giuseppina Cireddu ha avocato a sé le funzioni di Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali presso la Direzione generale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale ai sensi dell'art. 30 comma 4 della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31;

**VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;

**VISTO** in particolare, l'articolo 6 bis "Conflitto di interessi" della predetta Legge n. 241/1990 nonché l'articolo 14 "Disposizioni particolari per i dirigenti" del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli enti, delle agenzie e delle società partecipate" approvato con DGR n.3/7 del 31/01/2014 nel merito dei quali si dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. che concerne "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge regionale n.11/2006 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna. Abrogazione della legge



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

regionale 7 luglio 1975 n.27, della legge regionale 5 maggio 1983 n.11 e della legge regionale 9 giugno 1999 n.2";

**VISTO** il Decreto legislativo n. 228 del 18 Maggio 2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo", che all'art 13, nel testo sostituito dall'articolo 1, comma 499, della Legge 27 dicembre 2017, n 205, norma i Distretti del cibo;

**VISTA** la Legge regionale n. 16 del 7 Agosto 2014, capo III, che nell'ottica di promuovere lo sviluppo rurale e le produzioni collegate al contesto produttivo storico-tradizionale sardo, ha previsto l'istituzione dei distretti rurali, dei distretti agro-alimentari di qualità e dei distretti biologici quali nuovi strumenti di governance in grado di promuovere lo sviluppo territoriale;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 11/8 del 11 marzo 2020 "Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 13. Distretti del cibo. Modifica direttive approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 26/45 del 30 maggio 2017";

**VISTA** la Legge n. 23 del 9 marzo 2022 recante "Norme per la produzione biologica";

**VISTO** il Decreto ministeriale n. 663273 del 28 dicembre 2022 sulla "Determinazione dei requisiti e delle condizioni per la costituzione dei distretti biologici";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*";

**VISTA** la Legge n. 1 del 21 febbraio 2023 avente per oggetto "Legge di stabilità 2023", pubblicata nel BURAS n. 11 del 23 febbraio 2023, supplemento ordinario n. 1;

**VISTA** la Legge regionale n. 17 del 19 dicembre 2023 recante "Modifiche alla legge regionale n. 1 del 2023 (Legge di stabilità 2023), variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 46/14 del 22 dicembre 2023 "Istituzione di un fondo a favore dei distretti del cibo" e le Direttive di attuazione della legge regionale n. 17 del 19 dicembre 2023, art. 9, comma 19, ad essa allegate;

**DATO ATTO CHE** la Legge regionale 19 dicembre 2023 n. 17, articolo 9, comma 9, stanza la somma di Euro 5.000.000 per l'esercizio 2023 per la creazione di un fondo destinato a sostenere le attività e le iniziative che i distretti de cibo intendono realizzare nel



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

territorio;

**PRESO ATTO**

che la Deliberazione della Giunta regionale n. 46/14 del 22 dicembre 2023 dà mandato alla Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, attraverso il Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali, di adottare tutti gli atti necessari alla concessione degli aiuti finanziari previsti e alla definizione delle modalità operative di gestione dell'iniziativa;

**CONSIDERATO  
CHE**

alla data di approvazione delle Direttive di attuazione della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, art. 9, comma 19, risultano riconosciuti dalla Regione Sardegna e iscritti al Registro nazionale dei distretti del cibo i seguenti distretti:

- Distretto rurale della Barbagia;
- Distretto rurale Campidano;
- Distretto rurale Villanova;
- Distretto rurale Alghero;
- Distretto rurale del Nord Sardegna;
- Distretto rurale Sant'Isidoro – Mario Fadda;
- Distretto rurale Giudicato di Arborea;
- Distretto rurale Ogliastra;
- Distretto rurale Media Valle del Tirso;
- Distretto rurale Anglona Coros – Terre di Tradizioni;
- Distretto rurale Sardegna Centro Occidentale;
- Distretto Agroalimentare di qualità "Le Eccellenze Agroalimentari e Zootecniche dei Parchi Naturali della Sardegna;
- Distretto del cibo Ogliastra A.P.S;
- Distretto Biologico Sardegna Bio;

**CONSIDERATO  
CHE**

alla medesima data, risultano aver presentato formale richiesta di riconoscimento alla Regione e/o non ancora iscritti al registro nazionale dei distretti del cibo i seguenti distretti:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- Distretto Rurale del Sassarese e Golfo dell'Asinara;
- Distretto Rurale TerrAmare;
- Distretto Rurale delle Baronie;
- Distretto Rurale Dorgali Gonone;
- Biodistretto Sud Sardegna e Arcipelago del Sulcis;
- Distretto BioSlow Sardegna;

**VISTA**

la nota prot. RAS 2303 del 23 gennaio 2024, con cui viene comunicato al Distretto BioSlow Sardegna il rigetto della domanda di riconoscimento presentata con protocollo RAS n. 28551 del 19.12.2023;

**RITENUTO**

quindi necessario procedere all'emanazione di specifiche disposizioni che definiscano i potenziali beneficiari, i requisiti di ammissibilità e le modalità di accesso al finanziamento;

**VERIFICATO**

che il capitolo SC09.1137 reca uno stanziamento di € 5.000.000 a valere sul bilancio regionale 2023;

**DETERMINA**

**ART.1**

A seguito della ricognizione degli uffici competenti, vengono individuati i seguenti beneficiari:

1. Distretto rurale della Barbagia – CUP E88H23000680002;
2. Distretto rurale Campidano – CUP E98H23000810002;
3. Distretto rurale Villanova – CUP E78H23001040002;
4. Distretto rurale Alghero – CUP E78H23001050002;
5. Distretto rurale del Nord Sardegna – CUP E78H23001020002;
6. Distretto rurale Sant'Isidoro – Mario Fadda – CUP E98H23000820002;
7. Distretto rurale Giudicato di Arborea – CUP E38H23000900002;
8. Distretto rurale Ogliastra – CUP E88H23000690002;
9. Distretto rurale Media Valle del Tirso – CUP E78H23001030002;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

10. Distretto rurale Anglona Coros – Terre di Tradizioni – CUP E78H23001070002;
11. Distretto rurale Sardegna Centro Occidentale – CUP E78H23001120002;
12. Distretto Rurale del Sassarese e Golfo dell'Asinara – CUP E78H23001080002;
13. Distretto Rurale TerrAmare – CUP E78H23001100002;
14. Distretto Rurale delle Baronie – CUP E78H23001090002;
15. Distretto Rurale Dorgali Gonone – CUP E88H23000720002;
16. Distretto Agroalimentare di qualità “Le Eccellenze Agroalimentari e Zootecniche dei Parchi Naturali della Sardegna – CUP E78H23001110002;
17. Distretto del cibo Ogliastra A.P.S. – CUP E78H23001130002;
18. Distretto Biologico Sardegna Bio – CUP E98H23000800002;
19. Biodistretto Sud Sardegna e Arcipelago del Sulcis – CUP E78H23001060002.

**ART.2**

Le risorse a valere sul fondo per il finanziamento di iniziative promosse dai distretti del cibo, pari a € 5.000.000, vengono suddivise in maniera uniforme tra i 19 beneficiari individuati all'art.1, determinando per ogni singolo distretto un contributo di euro 263.157. Qualora a seguito dell'istruttoria le domande ammissibili e finanziabili consentano un utilizzo solo parziale delle risorse finanziarie del fondo, le restanti economie sono ripartite tra i distretti ammessi al contributo, in misura non eccedente il limite massimo di 300.000,00, nel rispetto del Reg. (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 (*de minimis*). Con successivo provvedimento si procederà all'impegno ed alla liquidazione delle risorse stanziare sul Capitolo SC09.1137 – Titolo 1 – Missione 16 – Programma 01;

**ART.3**

Sono approvate le "Disposizioni per il finanziamento di iniziative promosse dai distretti del cibo ai fini dello sviluppo delle aree rurali e montane della Sardegna", allegate alla presente determinazione per formarne parte integrale e sostanziale;

**ART.4**

La presente Determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito ufficiale della Regione all'indirizzo [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it);

**ART.5**

La presente determinazione è trasmessa all'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale ai sensi dell'art.21, comma 9, della LR 31/1998 e, per conoscenza, al Direttore generale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

**ART.6**

Avverso le disposizioni del presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.